

MA SOLO PER LA FASE TRANSITORIA DEL RECLUTAMENTO

Precari storici, c'è lo sconto sui tre anni del corso-concorso

Gli aspiranti docenti attualmente inclusi nelle graduatorie a esaurimento (Gae) potranno evitare di sostenere il concorso a cattedra per entrare in ruolo. Le Gae, infatti, rimarranno in piedi fino a quando non saranno totalmente esaurite. Ma se intenderanno partecipare comunque ai prossimi concorsi, saranno esonerati dalle prove scritte e saranno ammessi direttamente alle prove orali. Inoltre, se supereranno il concorso, non dovranno frequentare il corso di specializzazione annuale e se oltre all'abilitazione vanteranno pure i 36 mesi di servizio, saranno esonerati anche dal II anno di formazione. Lo prevede lo schema di decreto legislativo sul reclutamento, licenziato dall'esecutivo il 29 gennaio scorso che sta per essere esaminato dal parlamento per i prescritti pareri (ac 377).

Analoghi benefici sono previsti per i meri abilitati, inclusi o non inclusi nella II fascia delle graduatorie di istituto, e per gli aspiranti non abilitati, attualmente in III fascia nelle graduatorie di istituto, se in possesso dei 36 mesi di servizio anche non continuativo. In particolare, lo schema di decreto legislativo prevede che i meri abilitati (inclusi o non inclusi nelle graduatorie a esaurimento o di istituto) che parteciperanno ai concorsi saranno esonerati dalle prove scritte e saranno ammessi subito agli orali. In caso di superamento del concorso, saranno esonerati dal corso annuale e, se in possesso di almeno 36 mesi di servizio, anche dal secondo anno di formazione.

Gli aspiranti docenti non abilitati, attualmente collocati nella III fascia delle graduatorie di istituto, saranno esonerati dalla prova scritta didattica - metodologica e dovranno sostenere solo la prova scritta disciplinare e l'orale. Se supereranno il concorso dovranno frequentare obbligatoriamente il corso di specializzazione annuale e, se conseguiranno il diploma, saranno ammessi direttamente al terzo anno di tirocinio e formazione. Gli abilitati e i triennialisti privi di abilitazione inclusi nella III fascia delle graduatorie di istituto che supereranno il concorso, godranno di un contingente di posti loro riservati a valere sul 50% dei posti riservati al concorso e fatto salvo il 50% dei posti riservato alle immissioni in ruolo degli aspiranti docenti tratti dalle graduatorie a esaurimento. Le riserve e gli esoneri previsti dallo schema di decreto dovrebbero andare a costituire la disciplina transitoria, che dovrebbe cessare i suoi effetti all'entrata a regime del nuovo reclutamento.

© Riproduzione riservata

